

Chiesa di Trieste: Parrocchia di S. Antonio Taumaturgo

Un gruppo di ragazzi in udienza privata da Papa Francesco

Campo estivo a Roma con i ragazzi della parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo

Carissimi amici,

abbiamo da poco concluso il Campo Estivo 2024 con i ragazzi della Parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo (TS) a Roma dal 17 al 21 giugno. E' stata un'iniziativa per certi versi più impegnativa di un tradizionale campo estivo in montagna (non vi dico quanti chilometri avremo percorso a piedi per la "Città eterna"! Solo per dire...).

E' stata una settimana magnifica, abbiamo goduto di un tempo splendido e la gioia dei ragazzi e la loro spensieratezza hanno accompagnato e reso indimenticabili quelle poche giornate vissute assieme.

Sicuramente, la giornata più importante è stata quella di mercoledì 19 giugno essendo stati accolti da Papa Francesco in udienza privata presso una "saletta" all'interno del complesso dell'Aula Paolo VI, nella Città del Vaticano. Abbiamo avuto l'onore di essere stati il primo gruppo ad incontrarlo prima dell'Udienza Generale in Piazza San Pietro con tutti i fedeli poi pervenuti.

Erano appena le 7:30 del mattino — e vi lascio pensare la levataccia per tutti i presenti! —; forse questa è stata la più grande difficoltà per i ragazzi nella settimana; ma era tanto il desiderio di incontrare questa "persona tanto speciale" che nessuno si è lamentato, anzi, erano tutti entusiasti ed emozionati.

L'incontro è durato una ventina di minuti e abbiamo visto Papa Francesco in piena e splendente forma anche se le foto lasciano trasparire i segni dell'età oramai raggiunta. È stato emozionante perché in incontri come questo non si riescono mai a preparare "parole di circostanza" e tutto è lasciato all'autenticità del momento. Il Papa si è presentato fin da subito accogliente e sorridente e ci ha salutati con questa filastrocca presa dai suoi ricordi paterni: "Noi triestini, triestini di pace, vogliamo Cicillo Cacace come nostro governatore!" (spero di averla riportata correttamente).

L'impressione che abbiamo avuto è stata quella di sentirci vicini ad un nostro carissimo nonno che, nella semplicità, si è fatto vicino a ciascuno di noi, interloquendo fin da subito con i più giovani.

Papa Francesco ha rivolto a noi anche alcune brevi esortazioni. Anzitutto, di "essere gioiosi" e a "non vivere da arrabbiati"; proprio per questo "nella vita è bene avere un po' di umorismo".

Il papa dopo che il parroco, mons. Roberto Rosa, ha presentato e chiesto una benedizione sull'iniziativa del centro di ascolto parrocchiale "Centro Dimensione Ascolto", sorto da poco in oratorio, ha sottolineato l'importanza di "saper ascoltare" prestando attenzione a quanto l'altro ha da comunicarci senza volerlo interrompere presumendo di conoscere il suo pensiero.

Ai sacerdoti presenti il papa ha ingiunto di "perdonare sempre" e di accompagnare il penitente senza metterlo a disagio con ulteriori domande perché "Dio Padre conosce perfettamente" quanto ogni singola persona, anche se in maniera scomposta, presenta sinceramente a Lui per ottenere la sua misericordia.

Sono state presentate al Santo Padre diverse richieste di preghiera e gli sono state consegnate in dono due confezioni di "putizza", dolce dell'area triestina, molto amato dal pontefice.

L'incontro colloquiale, prima delle foto di gruppo, si è concluso con la preghiera dell'*Ave Maria* recitata tutti assieme e con la benedizione del Santo Padre sui presenti.

Prima di congedarsi papa Francesco, sorridente all'uscita della sala ci ha chiesto un canto popolare triestino. Richiesta che è stata subito prontamente corrisposta da un corale "El tram de Opcina" improvvisato dinnanzi a lui.

Un applauso grato e festoso si è poi levato nella sala augurando al pontefice un caloroso "Arrivederci Santo Padre a Trieste", alludendo alla sua visita del 7 luglio a conclusione della "Settimana sociale dei cattolici italiani" nel capoluogo regionale.

Cordialmente vi Auguro una Buona Estate!

Don Gabriele Pagnossin



Foto fornita da don Gabriele Pagnossin



Foto fornite da Gabriele Pagnossin

